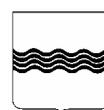




*Ministero dell'Economia e delle
Finanze*



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*



Regione Basilicata

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE BASILICATA**

ADDENDUM
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI

Roma, 18 giugno 2004

ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI

VISTO l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni con la legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203 lettera b) della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, Intesa approvata dal CIPE in data 21 dicembre 1999 e stipulata il 5 gennaio 2000 (G.U. n. 39 del 17 febbraio 2000), che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando, i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli Accordi stessi;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di beni ed attività culturali, attuativo della predetta Intesa Istituzionale di Programma, stipulato in data 13 febbraio 2001 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro dal titolo "Promozione e Diffusione dell'Arte Contemporanea e la Valorizzazione di Contesti Architettonici e Urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia", stipulato in data 18 maggio 2004 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Società di Cultura la Biennale di Venezia e la Regione Basilicata;

VISTO il Programma Operativo Regionale della Regione Basilicata 2000-2006, approvato con decisione C (2000) 2372 del 22 agosto 2000;

VISTO il Complemento di Programmazione del POR della Regione Basilicata 2000-2006, recepito con delibera del Consiglio Regionale n. 157/2000 e successive integrazioni e modificazioni decise dal Comitato di Sorveglianza;

RICHIAMATI gli atti di programmazione regionale, ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo della Basilicata, approvato con delibera di Giunta Regionale n.2286 del 04.10.1999, il Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria 2003 (DAPEF) approvato con delibera del Consiglio Regionale del 02 agosto 2002 n. 512 ed il DAPEF 2004 adottato con delibera della Giunta Regionale n. 1368/2003;

VISTA la Legge 30 giugno 1998, n. 208 (prosecuzione degli interventi nelle aree depresse);

VISTO il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 30, recante “Modificazioni alla disciplina degli appalti pubblici di lavori concernenti i beni culturali”;

VISTA la delibera CIPE 3 maggio 2002, n.36 “Ripartizione risorse per interventi aree sottoutilizzate” - rifinanziamento della Legge 208/98 – alle aree depresse per il triennio 2002 – 2004;

VISTA la delibera CIPE 9 maggio 2003, n. 17 “Ripartizione risorse per interventi aree sottoutilizzate”-, la quale ha definito il riparto delle risorse tra Amministrazioni Centrali, Regioni del Centro Nord e Regioni del Sud destinate, in attuazione all’art.61 della legge finanziaria 2003 - rifinanziamento della Legge 208/98 – alle aree depresse per il triennio 2003 – 2005;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 26 settembre 2003 n. 1706 di ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – triennio 2003/2005 attribuite dalla Delibera CIPE n. 17 del 2003 alla Regione Basilicata che assegna euro 16 milioni al settore “beni ed attività culturali”;

PRESO ATTO degli interventi proposti per l’ampliamento dell’APQ e della disponibilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali all’implementazione dell’Accordo;

VISTA la delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 recante “Accordi di Programma Quadro - modifica scheda intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio”;

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota 0032538 del 09 Ottobre 2003;

il Ministero dell’Economia e delle Finanze,

il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

e

la Regione Basilicata

stipulano il seguente

ADDENDUM

all’Accordo di programma quadro in materia di beni ed attività culturali

Articolo 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Addendum dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 13.2.2001 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata (di seguito Accordo di Programma Quadro).

Articolo 2 – Finalità e obiettivi

1. Nell'ambito delle finalità previste dall'art. 1 dell'Accordo di Programma Quadro sono finanziati con il presente atto integrativo n. 27 interventi. Il quadro finanziario dei costi di realizzazione delle singole iniziative è riportato nella seguente tabella 1 e le stesse sono opportunamente descritte nella relazione tecnica (Allegato 1) e nelle schede intervento (Allegato 2) redatte ai sensi della delibera del CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma quadro citata in premessa:

Tabella 1

FONDI AREE SOTTOUTILIZZATE EX DELIBERE CIPE 17/03 E 83/03		
LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (Euro)
MATERA	S. Lucia Nuova. Restauro e allestimento esposizioni Biennale Venezia	1.500.000
TRICARICO	Complesso monumentale Chiesa e convento S. Chiara, torre: restauro e allestimento percorso di visita	2.000.000
TRICARICO	Complesso S. Chiara - restauro affreschi e opere d'arte	300.000
PALAZZO S.G.	Domus federiciana	2.000.000
MARATEA	Villa Nitti - centro di documentazione e formazione	2.000.000
GROTTOLE	Ex convento S. Antonio Abate	2.000.000
POTENZA	Recupero ex Centrale del Latte (mostre arte contemporanea Biennale Venezia e museo del cinema)	2.000.000
POTENZA	Bibliomediateca provinciale	1.300.000
MELFI VIGGIANO SENISE	Rete Musei del territorio "Science Center"	1.700.000
TRICARICO	Centro di documentazione "Rocco Scotellaro" nel convento di S. Francesco	200.000
FRANCAVILLA IN SINNI	Recupero della "Turra" - ex certosa di S. Nicola	680.222
PIETRAPERIOSA	Recupero del castello	1.000.000
	TOTALE	16.680.222

FONDI MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		
PROGRAMMA ORDINARIO 2004-2006		
VAGLIO –Serra Rossano	Aree archeologiche	303.240
LAVELLO	Aree archeologiche	300.000
BRINDISI M.	Ex Grancia S.Demetrio	450.000
MATERA	Complesso S. Agostino	250.000
BERNALDA	Chiesa S. Bernardino	350.000
VENOSA	Castello	300.000
ATELLA	Ex convento S. Benedetto	400.000
VENOSA	Chiesa S. Domenico	250.000
MATERA	Museo Palazzo Lanfranchi – allestimenti museali	600.000
MATERA	Laboratorio di restauro adeguamento funzionale	600.000
	TOTALE	3.803.240
FONDI CIPE ASSISTENZA TECNICA 2004-2006 EX DELIBERA CIPE 36/02		
RIONERO-ATELLA	Studio di fattibilità Recupero Area S. Ippolito e laghi di Monticchio	40.000
REGIONE	Manuale tecnico per gli interventi nei centri storici Sistemi e materiali per il recupero	80.000
	TOTALE	120.000
FONDI LOTTO 2004-2006		
MATERA	Cattedrale	1.444.000
CASTELGRANDE	Chiesa .Madre	577.600
GRUMENTO NOVA	Museo archeologico nazionale	5.000.000
	TOTALE	7.021.600
	TOTALE FONDI MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	10.944.840
	TOTALE GENERALE	27.625.062

2 In particolare, il presente atto integrativo, nel riaffermare la piena validità di quanto stabilito nel precedente accordo, alla luce del suo stato di attuazione, in considerazione delle esigenze emerse e della necessità di garantire sempre più la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, persegue nel contempo obiettivi analoghi e complementari con quelli dell'accordo stesso, in armonia con l'azione dello Stato e degli Enti Locali.

3 Ogni scheda intervento riporta l'indicazione del soggetto pubblico attuatore che ha redatto la scheda stessa e ne assicura la veridicità. Nel caso in cui il soggetto attuatore non sia stato ancora individuato, tali responsabilità sono assunte dal soggetto proponente l'intervento, indicato nella stessa scheda intervento.

4. La Regione, in particolare, si impegna a rispettare i termini per la definizione della progettazione preliminare degli interventi come indicato nelle schede allegate al presente Accordo. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n.6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n.61;

5 Il trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti attuatori degli interventi avverrà sulla base dell'avanzamento dei lavori, nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di opere pubbliche;

Articolo 3 – Copertura finanziaria

1. Il costo complessivo del presente Atto Integrativo ammonta ad euro 27.625.062.
2. La copertura finanziaria è assicurata con le risorse indicate nella seguente tabella:

FONTE	Valori in euro
Del. CIPE n.17/03	16.000.000
Del. CIPE n. 83/03	680.222
Del. CIPE n.36/02 Ministero BB.CC assistenza tecnica	120.000
Ministero BB.CC.- Programma ordinario	3.803.240
Ministero BB.CC. - Fondi lotto 2004-2006	7.021.600
TOTALE	27.625.062

3. La copertura finanziaria dei singoli interventi di cui al presente atto integrativo è dettagliatamente indicata nelle relative schede;

Articolo 4 – Attuazione degli interventi

1. Gli interventi previsti dal presente atto integrativo sono attuati in via diretta dai Soggetti Attuatori riportati nelle schede di intervento, attraverso specifici atti convenzionali.

2. I soggetti firmatari adeguano le proprie programmazioni agli impegni assunti nel presente atto e suoi strumenti di attuazione.
3. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Basilicata si impegnano ad attivare ulteriori risorse per esigenze finanziarie derivanti da un successivo sviluppo degli interventi attivati con gli Accordi di Programma Quadro.

Articolo 5

Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo di programma quadro si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:
 - a. a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede intervento allegate al presente Accordo di programma quadro;
 - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ed in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - c. a procedere periodicamente al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo, e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti al soggetto responsabile di cui al successivo art. 6;
 - d. ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo di programma quadro, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, gli eventuali ostacoli, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente individuata, per ogni intervento, ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo di Programma Quadro firmato il 13.02.2001.
2. I sottoscrittori si impegnano a dare vita ad un flusso informativo sistematico costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e di condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale della Regione. Lo scambio di informazioni avverrà in coincidenza con il monitoraggio da effettuarsi ai sensi della delibera CIPE 76/02.

Articolo 6

Responsabili dell'Accordo di Programma Quadro e del relativo atto integrativo

1. Tenendo conto di quanto già previsto per l'APQ in parola si confermano come Responsabili dell'Accordo di Programma Quadro Integrativo il Dott. Raffaele Sassano per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e l'Ing. Lorenzo Affinito per la Regione Basilicata,
2. I Responsabili dell'Accordo si coordineranno con il Soprintendente Regionale – Direttore Regionale per i beni e le attività culturali pro-tempore;

3. I responsabili dell'Accordo hanno i seguenti compiti:
- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c) nel corso dell'istruttoria dell'accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze.
 - d) nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
 - e) nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
 - f) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa.

Articolo 7

Soggetto Responsabile della attuazione dell'intervento

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato 2) il "Responsabile dell'intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni;
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile dell'Intervento ai fini dell'APQ svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
 - a) raccogliere i dati delle schede intervento per l'immissione nell'Applicativo Intese rispondendo della loro veridicità;
 - b) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
 - c) trasmettere al responsabile dell'APQ la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga

alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ.

Articolo 8
Norma finale e di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato nel presente atto integrativo si fa rinvio al precedente Accordo di programma quadro.
2. Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali per il Basilicata si coordina con i responsabili dell'Accordo di Programma Quadro per lo svolgimento dei suoi compiti programmatori.

Roma, 18 giugno 2004

Ministero dell'economia e delle Finanze
Direttore Generale del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese
Dr. Paolo Emilio Signorini

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Segretariato Generale
Arch. Maria Grazia Bellisario

Regione Basilicata
Il Direttore Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale
Dott. Rocco Colangelo
